



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Unico Contrattuale

Procedura ristretta per la conclusione di un "accordo quadro" per assicurare, per una durata massima di quattro anni, il servizio di vettovagliamento mediante catering completo presso i Reparti Carabinieri dislocati sull'intero territorio nazionale.

Lotto 1: C.I.G. 7826431F29 - Lotto 2: C.I.G. 7826440699 - Lotto 3: C.I.G. 7826453155 - Lotto 4: C.I.G. 78264628C0.

AVVISO N. 4

QUESITI	RISPOSTE
<p>La presente per richiedere, relativamente al lotto 1 – Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria e Trentino Alto Adige, l'elenco del personale attualmente impiegato per il servizio in oggetto con l'indicazione della mansione, del monte ore settimanale, del livello e dell'anzianità contrattuale.</p>	<p>Si comunica che i dati richiesti non sono attualmente nella disponibilità di questa Stazione Appaltante e sono stati chiesti all'attuale appaltatore del servizio.</p> <p>Al riguardo, si evidenzia che dette informazioni potranno essere acquisite solo dai concorrenti ritenuti idonei in sede di "pre-qualifica", ai quali, tra l'altro, sarà consentito il sopralluogo presso gli impianti, fermo restando che non è previsto un numero minimo di figure professionali per ogni impianto (eccetto la presenza di almeno un cuoco, <i>capace di operare in piena autonomia, corrispondente al IV livello FIPE</i>), in quanto l'organico da impiegare dovrà essere adatto a garantire una corretta esecuzione del servizio, in aderenza all'<i>obbligazione di risultato</i> assunta con la sottoscrizione del contratto (art. 20 del Capitolato Tecnico).</p>
<p>L'oggetto di gara prevede tre prestazioni essenziali quali "Acquisto delle derrate... progettazione e produzione...riassetto, pulizia... manutenzione ordinaria di attrezzature ed impianti". Il CPV indicato è unico ed esclusivamente riferito ai servizi di gestione mensa. Appare pertanto di evidenza che le manutenzioni di attrezzature ed impianti non sono comprese in questa categoria. Si richiede pertanto di esplicitare, senza richiami o riferimenti alla Lex Specialis di gara, se sia</p>	<p>Si comunica che la partecipazione all'appalto in R.T.I. è disciplinata dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla <i>lex specialis</i>.</p> <p>Tuttavia, si precisa che al para.:</p> <p>a)II.1.6) del bando è indicato che l'oggetto "principale" è il CPV 55.52.00.00-1, servizi di catering - corrispondente alla fase <i>progettazione, produzione (e, ove necessario, confezionamento e veicolazione) e distribuzione dei pasti con le attrezzature della committente</i> - e, pertanto, le ulteriori "fasi essenziali", indicate nel bando, devono</p>

possibile costituire un RTI nel quale un operatore economico, in qualità di mandatario, esegua l'acquisto delle derrate, delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti non alimentari necessari, progettazione, produzione e distribuzione dei pasti con le attrezzature della committente, riassetto e pulizia di attrezzature e locali, e, l'altro operatore economico nella posizione di mandante esegua la manutenzione ordinaria di attrezzature ed impianti. Entrambi gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti per le diverse prestazioni. Qualora tale ipotesi non sia consentita si richiede di esplicitare se il requisito di possesso delle certificazioni ISO 9001 e 14001 relative alle attività di manutenzione ordinaria di attrezzature ed impianti costituisca oggetto di avvalimento.

intendersi come "secondarie" ai sensi del citato Decreto Legislativo;
b) III.1.3 della *lex specialis*, è prevista, tra le altre disposizioni in questione, la "specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese", fermo restando che la mandataria, "in ogni caso, deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria".

Al riguardo, si rammenta che, ai sensi di quanto disposto al para II.1.5) e III.2.3) del bando per l'esecuzione delle *prestazioni essenziali* - tra le quali l'attività di "manutenzione ordinaria" (da eseguire per tutti i materiali, le apparecchiature, le attrezzature e gli impianti, ricevuti dall'operatore economico, in comodato d'uso gratuito, ai fini dello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto) - ciascuna impresa, costituente il R.T.I., deve possedere le certificazioni in "relazione alla fase da svolgere", non potendo avvalersi delle sole certificazioni di altre aziende (meramente cartolare), in quanto l'ausiliaria deve concretamente mettere a disposizione dell'ausiliata tutti i fattori della produzione e le risorse/mezzi che le hanno effettivamente consentito d'acquisire la Certificazione che mette a disposizione, in aderenza all'art. 89, co 9 del D.Lg.s n. 50/2016.

Roma, 19 aprile 2019.

Mar. Magg. D'Emilia

IL CAPO CENTRO
(Col. amm. Giuseppe Pedulla)

